



I DATI ELABORATI DA FONDAZIONE BIELLEZZA EVIDENZIANO ANCHE UN AUMENTO DELLE AZIENDE DI SETTORE

# Biella, corre l'industria del turismo Una crescita da record regionale

Il territorio provinciale quasi triplica la percentuale media di arrivi nell'Alto Piemonte

Il bilancio del turismo biellese nel 2024 è positivo, tanto che in percentuale l'aumento è il più elevato dell'Alto Piemonte: 5,8% in più di arrivi rispetto al 2,2% del quadrante. Ma la strada da fare è ancora lunga. - PAGINA 32

## La grande Biellezza

Il bilancio del turismo nel Biellese chiude un 2024 all'insegna di numeri positivi, i migliori dell'Alto Piemonte in aumento le locazioni turistiche, mentre registra un calo il settore alberghiero. In pole position i campeggi

SILVANO ESPOSITO  
BIELLA

**I**l bilancio del turismo biellese nel 2024 è positivo, tanto che in percentuale l'aumento è il più elevato dell'Alto Piemonte: 5,8% in più di arrivi rispetto al 2,2% del quadrante. Ma la strada da fare è ancora lunga.

I dati sono stati presentati da Cristina Bergonzo che lavora per l'Osservatorio turistico del Piemonte: «Con oltre 141 mila arrivi e più di 300 mila pernottamenti, il Biellese accoglie il 2% dei flussi regionali. Nel 2024 l'area, rispetto al 2023, è cresciuta del 5,8% per gli arrivi e del 5,1% per i pernottamenti. È aumentata la presenza di stranieri, con il 33,8% dei pernottamenti. Dall'estero ci sono stati 43.434 arrivi (più 9%) e 103.866 presenze (più 10%) (per lo più da Francia, Germania, Svizzera e Benelux e con Spagna in crescita. Il 66% di presenze turistiche nazionali

è arrivato soprattutto da Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto».

Evidente la trasformazione dell'offerta ricettiva che vale oggi il 2,4% di quella regionale: «Nel 2024 la ricettività è cresciuta del 32,3%. In aumento le locazioni turistiche, mentre registra un calo il settore alberghiero (meno 3,4% di esercizi, meno 2% di camere e meno 5,3% di posti letto). La maggior parte dei posti letto si concentra ancora nei campeggi (23,7%), mentre salgono al 20,2% le locazioni turistiche (ben 744 gli alloggi su Airbnb, più 6,6% rispetto al 2023); a seguire gli alberghi (15,2%), le case per ferie (12,2%) e i bed & breakfast (7,4%)».

Bene anche gli indicatori economici: «La filiera turistica biellese conta 1.410 imprese con 4.873 addetti e tra le pro-





fessioni più richieste ci sono quelle della ristorazione. Vale l'8,8% del tessuto produttivo complessivo della provincia. Crescono le carte di credito dei visitatori tracciate, più 16,5%, il volume di spesa, più 18,8%, e a spesa media, più 1,9%».

Nel dibattito successivo, la vicepresidente della Regione Elena Chiorino ha sottolineato la volontà di crescita del territorio: «Il turismo è un'opportunità e noi siamo pronti a formare le competenze e le professionalità necessarie. Biella resterà sempre legata alla sua identità manifatturiera, ma si può colmare il vuoto che c'era sull'accoglienza turistica».

«Occorre subito implementare la qualità anche sulla filiera del turismo - ha aggiunto

l'assessore regionale al turismo Marina Chiarelli. - Ma anche organizzarsi con le Case del Turismo, come avvenuto a Cuneo, e il coordinamento di tutti gli attori per creare un'offerta più organizzata».

Paolo Zegna, presidente di Fondazione Bellezza, intervenuto al dibattito con Eugenio Rosano, vicepresidente dell'Atl Alto Piemonte, ha invece sottolineato gli aspetti critici: «Ci sono pochi finanziamenti e scarsi investimenti per superare il limite delle due o tre notti di pernottamento. Per farlo occorre puntare su qualità e servizio, soprattutto con i visitatori stranieri, che devono diventare i primi promotori del nostro territorio».

Tutti d'accordo sui grandi eventi come l'Adunata degli Alpini o le tappe del Giro d'Italia e della Vuelta spagnola; ma l'assessore Chiarelli ha anche sottolineato l'importanza del turismo di impresa e dei tanti piccoli eventi.

Infine si è parlato di possibili investimenti dall'esterno, come quello dei francesi di Pierre & Vacances interessati a una mega struttura da realizzare vicino al lago di Viverone. «Massima apertura dalla Regione - ha commentato la vicepresidente Chiorino - ma dovremo superare vincoli tecnici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLO ZEGNA  
PRESIDENTE  
FONDAZIONE



**Ma sono ancora pochi i finanziamenti  
Investimenti scarsi  
per superare il limite  
delle due o tre notti**





E' stato un 2024 da record per il turismo nel Biellese, con il più alto tasso di crescita dell'Alto Piemonte



L'incontro con Fondazione Bellezza





La benedizione delle moto a Oropa

